



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELL'UMBERTO

MEIC83800E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELL'UMBERTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6355** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Castell'Umberto (ME), dall'a.s. 2024/2025, comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado ricadenti nei comuni nebroidei di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta.

La sede centrale è a Castell'Umberto.

L'Istituto conta un totale di 12 edifici e 22 plessi.

La popolazione scolastica è composta attualmente da 675 alunni, suddivisi fra i tre ordini di scuola in 11 sezioni di scuola dell'infanzia, 26 classi di scuola primaria e 13 classi di scuola secondaria di I grado.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'IC Castell'Umberto è distribuita nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta. E' presente un numero contenuto di alunni con BES (disabili, DSA, con svantaggi socio-culturali e con disturbi evolutivi), e una bassa percentuale di discenti di cittadinanza non italiana, i quali sono ben integrati. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza è eterogeneo. Le famiglie cercano di far fronte in modo dignitoso alle esigenze e alle necessità dei componenti e sono caratterizzate da buone dinamiche relazionali interpersonali e comunicative. Pochi sono i nuclei familiari frammentati a seguito di trasferimenti dovuti a motivi di lavoro, divorzi o altre circostanze. La famiglia, dunque, rappresenta un fondamentale punto di aggregazione affettiva e di coesione che garantisce un importante equilibrio psicologico ai minori in età evolutiva.

Vincoli

L'IC Castell'Umberto comprende sei comuni collinari e montani e un punto di criticità è rappresentato dal decentramento di molti nuclei abitativi nelle campagne. Vi sono famiglie che vivono lontane dai centri urbani, pertanto gli studenti, nei momenti extrascolastici, si vengono a trovare in situazioni di isolamento e non sempre possono fruire dei centri di aggregazione sociale ad indirizzo culturale, sportivo e/o ricreativo, presenti nel centro abitato comunale di riferimento. In questi casi le reti di relazioni e di frequentazioni sono circoscritte a gruppi ristretti e a spazi ridotti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IC Castell'Umberto comprende sei comuni aventi identità culturali differenti per tradizioni e vicende storico-sociali. Il territorio ha delle peculiarità fisiche sotto il profilo orografico: dalle alte vette dei Nebrodi si scende a quote collinari. La storia millenaria delle dominazioni straniere ha dato origine a diverse sedimentazioni culturali, i cui segni sopravvivono nelle reliquie del glorioso passato, oggi testimonianza del vasto patrimonio di beni architettonici, storici e culturali. In essi coesistono più realtà economiche: agricola, artigianale, turistica. Diffusi sono l'allevamento e la produzione di formaggi tipici; molteplici le aziende agrituristiche. I comuni garantiscono i servizi essenziali. Dal punto di vista socio-ambientale, operano delle associazioni religiose, culturali e sportive che costituiscono una fondamentale risorsa per aiutare i bambini e i ragazzi a trascorrere parte del loro tempo libero, riunendosi e trovandovi la possibilità di completare il loro processo formativo. Biblioteche comunali, palestre, oratori e musei costituiscono luoghi di aggregazione importanti per quasi tutta la cittadinanza. Attiva è la collaborazione Scuola-Enti locali. Le azioni e i servizi promossi sono: delle attività educativo-didattiche che prevedono l'intervento di esperti; l'acquisto di sussidi e materiali scolastici; l'assistenza educativa scolastica agli alunni con BES; l'organizzazione del trasporto, della mensa e dell'accoglienza pre e post scolastica.

Vincoli

Il contesto territoriale di appartenenza della Scuola risente negativamente di alcune dinamiche storiche che hanno impedito il decollo economico e/o il persistere di strutture socio-economiche arretrate. Inoltre, il fenomeno dell'emigrazione ha causato il depauperamento delle risorse umane e intellettuali che potevano incidere positivamente sul territorio. L'agricoltura, basata sulla piccola proprietà e su colture specifiche (agrumi, noccioli, ulivi), non è riuscita e non riesce a decollare a causa dell'assenza di cooperative e industrie di trasformazione. Le strutture ricettivo-alberghiere non sempre sono rispondenti alla domanda di servizi specifici. Lo sviluppo del secondario è stato penalizzato dalla scarsa capacità d'iniziativa personale e di imprenditoriale. Nonostante la collaborazione con gli Enti locali (prevalentemente comunali) sia attiva, essa necessita di essere costantemente costruita e curata con impegno e fiducia al fine di promuovere la crescita del capitale sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



L'Istituto Comprensivo Castell'Umberto comprende 12 edifici e 22 plessi. Le strutture risultano funzionali e accoglienti. In generale, gli spazi e le risorse sono adeguati alle esigenze dell'utenza. Le sedi all'interno dello stesso comune distano pochi chilometri tra loro e sono raggiungibili dagli studenti con i mezzi comunali e/o con mezzi privati. Le aule sono abbastanza capienti e dotate di postazioni informatiche. A supporto della didattica vi sono parecchie risorse strumentali multimediali e tecnologiche: tutte le aule hanno la LIM o la digital board di ultima generazione. Alcuni plessi hanno anche gli armadietti di ricarica per i notebook, i quali possono essere usati direttamente in classe. Nella maggior parte dei plessi ci sono laboratori (immersivo, d'informatica, di scienze, di lingue, di musica e multimediale); biblioteche; palestre; spazi idonei per attività collegiali d'istituto; uffici che consentono di esplicitare in modo adeguato i servizi amministrativi. Quasi tutti i plessi dispongono delle strutture atte al superamento delle barriere architettoniche (rampe, ascensori, servizi igienici per disabili). Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente dai finanziamenti assegnati dallo Stato e dai Fondi Strutturali europei.

Vincoli

Le risorse materiali di cui la Scuola dispone, purtroppo, non sempre garantiscono un buon livello operativo esperienziale nelle varie attività. Non tutti i plessi riescono a sfruttare appieno le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche. Si rileva in alcuni plessi la non adeguata disponibilità di laboratori, di palestre e di biblioteche. In nessun edificio sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e/o sensoriale e non ci sono edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi, ecc.).

Risorse professionali

Opportunità

La quasi totalità degli insegnanti della scuola primaria e degli insegnanti della scuola secondaria di I grado dell'IC Castell'Umberto hanno un contratto a tempo indeterminato e ciò permette continuità educativa e didattica, e stabilità di figure di riferimento. Gli insegnanti hanno un'età superiore alla media e possiedono competenze ed esperienze maturate negli anni e arricchite da formazione personale. I docenti sono in possesso di diploma e/o laurea, certificazioni che attestano la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento su specifiche tematiche culturali e metodologie didattiche;



hanno competenze didattiche, psicopedagogiche e digitali; conoscenza e pratica di metodologie integrate, basate su tradizione e innovazione; competenze nella formazione di alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o svantaggiati.

Vincoli

La maggior parte dei docenti ha un'età superiore a 55 anni. L'età superiore alla media porta solo in pochi casi a uno scarso possesso di competenze informatiche e a difficoltà a modificare il proprio stile di insegnamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Castell'Umberto si propone di garantire il successo formativo di ogni studente, mediante l'elaborazione di un progetto curricolare ed extracurricolare diversificato. Questo approccio mirato consente a tutti gli alunni di "imparare ad apprendere" in base al proprio stile cognitivo, allineandosi alle scelte educative delle famiglie e rispondendo alle esigenze del territorio.

L'Istituto si impegna a potenziare le competenze disciplinari e fondamentali, promuovendo al contempo buone pratiche inclusive. Allo stesso tempo, si propone di sviluppare nei propri alunni un forte senso civico, basato sui principi della legalità, responsabilità, rispetto e valorizzazione della diversità. La scuola incoraggia la conformità alle regole e attraverso una vasta gamma di esperienze educative, promuove competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Per rendere più efficace questo intento, è fondamentale instaurare una collaborazione con le famiglie e altri soggetti esterni, creando una vera e propria alleanza educativa che miri a formare cittadini del mondo responsabili e consapevoli.

Le azioni della scuola, quindi, sono orientate alle seguenti finalità:

- Potenziamento competenze di base
 - Favorire il recupero prioritario degli apprendimenti delle competenze di base e il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto.
 - Progettare percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze; promuovere e potenziare l'innovazione e la pratica laboratoriale con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento e attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
 - Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).



- Garanzia di Pari Opportunità Formative

- Sostenere la crescita e la valorizzazione di ogni alunno, rispettando le differenze individuali e garantendo a tutti uguali opportunità.

- Rafforzare il lavoro di gruppo attraverso attività di tutoring, mentoring e cooperative learning, assegnando ruoli adeguati alle potenzialità di ciascuno, affinché tutti comprendano l'importanza del proprio contributo alla risoluzione dei problemi, sia durante le attività in classe, comprese quelle sportive e laboratoriali, sia nel lavoro a casa.

- Promuovere l'inclusione digitale, offrendo agli studenti l'accesso e le competenze necessarie per utilizzare le tecnologie in modo consapevole, sia in situazioni di didattica a distanza, sia nell'uso quotidiano di computer e dispositivi.

- Implementare attività specifiche per favorire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso strategie educative che sviluppino le potenzialità individuali, tutelando il diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole; monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, avviando segnalazioni precoci di potenziali DSA/BES/dispersione.

- Educazione alla Cittadinanza Attiva

- Diffondere valori di legalità, rispetto reciproco, tutela dell'ambiente e delle risorse comuni, incoraggiando una formazione morale e spirituale solida e sviluppando una coscienza storica e un senso di appartenenza alle comunità locale, nazionale ed europea.

- Formare cittadini liberi e responsabili, dotati di spirito critico, in grado di prendere decisioni informate e di impegnarsi attivamente nella società.

- Flessibilità nell'Organizzazione Didattica

- Potenziare percorsi individualizzati e personalizzati in un'ottica inclusiva, per accrescere la fiducia in sé e la motivazione allo studio degli alunni, incentivando la capacità di prendere decisioni autonome e responsabili.

- Promuovere modalità organizzative che prevedano attività laboratoriali in classi aperte e una flessibilità nell'orario settimanale, agevolando il recupero, l'approfondimento e il potenziamento delle eccellenze.

- Favorire la digitalizzazione della didattica come strumento di comunicazione con le nuove generazioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Continuità e Verticalità del Curricolo

- Rafforzare l'utilizzo di un curriculum verticale d'istituto.

- Progettare in base alle reali esigenze del contesto e ai bisogni educativi dell'utenza, impiegando metodologie didattiche innovative che privilegino l'acquisizione di competenze piuttosto che la mera trasmissione di conoscenze.

- Formazione del Personale

- Garantire un adeguato supporto alla funzione docente attraverso l'elaborazione di un Piano di Formazione attento e mirato, che includa supporto nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'adeguamento delle strategie didattiche e gestionali ai cambiamenti normativi e sociali.

- Organizzare attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo e della gestione amministrativa, promuovendo la formazione continua del personale docente, ATA e dirigenziale.

- Valorizzare le figure professionali attraverso percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze didattiche, tecniche, metodologiche e amministrative.

- Qualità dei Servizi

- Migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione di informazioni tra personale, alunni e famiglie, relative agli obiettivi e alle modalità di gestione, conformemente al Regolamento degli OO.CC.

- Potenziare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF, ampliando lo staff di dirigenza in un'ottica di leadership condivisa.

- Sicurezza

- Promuovere comportamenti responsabili da parte degli studenti e del personale scolastico, orientati alla salvaguardia del contesto educativo.

- Diffondere una cultura della sicurezza, incluso l'aspetto digitale, nel rispetto delle normative sulla privacy, attraverso iniziative di formazione, informazione e partecipazione a progetti specifici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Al fine di concretizzare la mission della scuola si elencano gli obiettivi formativi ritenuti coerenti con le priorità definite con il RAV.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,



emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

14. Definizione di un sistema di orientamento.

Gli interventi che si intendono mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti, garantendo ad ognuno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Al fine di avviare e praticare un progetto di miglioramento sarà necessario promuovere nell'Istituto momenti di riflessione sui dati raccolti e di progettazione di nuove strategie didattiche, come pure progettare unità didattiche innovative che siano atte a sviluppare le competenze soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica. Emerge il bisogno di acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze. Infine, è importante avviare un dialogo più stretto con la scuola secondaria di II grado per monitorare gli esiti a distanza.

Principali elementi di innovazione

L'effettiva realizzazione delle priorità appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze.

L'Istituto Comprensivo Castell'Umberto intende intervenire in chiave innovativa sulle pratiche di insegnamento e apprendimento, promuovendo sempre di più l'utilizzo di processi didattici innovativi, che permettono di adattare l'intervento didattico ai diversi stili di apprendimento, di contrastare la demotivazione, lo scarso impegno, di potenziare la concentrazione, di migliorare e consolidare le dinamiche sociali e relazionali nel gruppo classe. Esse andranno ad integrare



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

metodologie didattiche tradizionali permettendo il superamento di una didattica trasmissiva a vantaggio di una didattica laboratoriale e per competenze. La loro introduzione e la sperimentazione nella pratica didattica da parte dei docenti sarà supportata da una continua formazione del personale docente.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICULO D'ISTITUTO

Il Curriculum è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali, l'Istituto Scolastico progetta per far conseguire, gradualmente, agli alunni, gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche nelle diverse discipline.

Esso è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità educativa e l'identità dell'Istituto. Nell'elaborazione del curriculum un ruolo centrale è dato all'alunno che apprende, nel rispetto delle sue peculiarità, capacità e potenzialità nei diversi momenti evolutivi che scandiscono il suo percorso formativo.

L'Istituto, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. Il Curriculum è soggetto a continua revisione, al fine di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza in maniera innovativa ed adeguata.

I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico-culturali dei vari campi di esperienza, per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo.

Obiettivo essenziale del processo di insegnamento/apprendimento è la formazione di persone autonome e critiche, che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla quotidianità scolastica.

A tal fine, l'Istituzione si propone di:

- rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, svantaggio socio-economico-culturale, svantaggio derivante da una non adeguata padronanza della lingua italiana), avendo cura di valorizzare e potenziare le eccellenze;
- collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio, per elaborare un'offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curriculari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali);



- accogliere ogni alunna/o favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- stimolare una dimensione dinamica nell'apprendimento;
- realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete;
- essere una scuola delle competenze, che mira a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale...);
- favorire il "benessere scolastico" dei propri alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia;
- promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli, incoraggiando la facoltà decisionale e la responsabilità personale;
- verificare e valutare la qualità dell'offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell'Offerta Formativa. Come ben chiarito nelle Indicazioni per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo". Il curriculum verticale rappresenta, dunque, per l'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola. Esso è, inoltre, fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento di scuola e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della Scuola Secondaria di primo grado. Il curriculum di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ciascun periodo temporale, mensile o bimestrale, nonché per l'individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale. Esso è completato dal Curriculum per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta



“fondante” del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92/2019).

Come riportato nelle attuali Linee Guida (D. M. n. 183 del 7 settembre 2024), il curriculum continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali: 1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale .

Curriculum verticale

Come ben chiarito nelle Indicazioni per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione: “L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo”.

Il curriculum verticale rappresenta, dunque, per l'Istituto Comprensivo Castell'Umberto il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola.

Esso è, inoltre, fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento di scuola e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ciascun periodo temporale, mensile o bimestrale, nonché per la individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale. La programmazione della Scuola Primaria è in revisione.

Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il curriculum verticale di Educazione Civica, frutto della fattiva collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, è stato elaborato tenendo conto delle direttive delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, adottate con il D. M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Attenendoci a quanto disposto, il curriculum è stato costruito tenendo conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Vuole essere un valido strumento di supporto sia per i docenti che per gli alunni. Per i primi, avrà funzione orientante in fase di progettazione didattica, per gli alunni invece, sarà indice di un percorso formativo organico, finalizzato a stimolare



e favorire l'apprendimento e il graduale sviluppo delle competenze, tenendo presenti i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Tutto questo è possibile se si crede integralmente in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che si fa modello e crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale.

Iniziative di ampliamento curricolare

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere
- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- Potenziamento delle competenze artistico-espressive
- Potenziamento delle competenze digitali

Fanno parte dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa i progetti finanziati con i fondi del PNRR.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità il nostro Istituto Comprensivo, attiva progetti che mirano a promuovere negli alunni e nelle alunne in situazione di difficoltà, il diritto all'apprendimento e all'integrazione sociale e alla conoscenza di sé e dell'altro.

I docenti della classe, il Dirigente Scolastico, le famiglie e l'équipe multidisciplinare elaborano collegialmente il PEI che viene successivamente monitorato in itinere attraverso colloqui dedicati. Per gli alunni con BES, sono state individuate due docenti con funzioni strumentali, che si occupano di coordinare il lavoro di stesura dei piani personalizzati, supportare gli insegnanti nell'individuazione e applicazione di strategie di intervento e di rapporto con le famiglie.

Le pratiche inclusive a favore degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali vengono attuate mediante lavori di gruppo, esperienze semplificate a crescente difficoltà, coinvolgimento dei discenti in gruppi di lavoro, metodologie di apprendimento collaborativo e di tutoring, partecipazione a percorsi integrativi, viaggi d'istruzione e visite guidate.

Nelle attività di inclusione sono coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, gli alunni, le famiglie, esperti di pedagogia scolastica. I risultati della didattica inclusiva sono soddisfacenti per i soggetti coinvolti.

Recupero e potenziamento

Nel progettare le attività didattiche, particolare attenzione viene posta dai docenti agli alunni che presentano particolari difficoltà. Tale attenzione si esplicita nella scelta delle metodologie didattiche in chiave inclusiva, nell'utilizzo di mediatori didattici ritenuti opportuni e, laddove necessario, nella suddivisione di obiettivi di apprendimento in sotto-obiettivi.

Un ulteriore intervento a favore dell'inclusività è rappresentato dai progetti di recupero e potenziamento realizzati in orario curricolare dai docenti nelle ore assegnate al potenziamento. Tali progetti sono rivolti ad alunni che evidenziano particolari lacune e difficoltà e sono individuati da ciascun Consiglio di Classe.



Ulteriori progetti volti al consolidamento delle abilità di base sono realizzati in orario extracurricolare sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'azione di orientamento è un aspetto fondamentale della Scuola del Primo Ciclo e si esprime con aspetti di continuità, dove vengono individuati modi e strategie per arricchire l'Offerta Formativa e didattica e sostenere il "Progetto di Vita" di ogni alunno. In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, la Scuola, come comunità educativa, ha il compito di conferire senso alla varietà di esperienze dell'alunno, riducendo la frammentarietà e le ambivalenze delle convivenze globali dei vari contesti in cui vive, orientandolo alla costruzione di un'identità consapevole libera e aperta, come sancito dalla normativa Costituzionale (art. 3 e 4).

Nella funzione di orientamento svolge un ruolo importante il docente, che non è solo guida, ma diviene sperimentatore, mentore, tutor, che attraverso l'epistemologia delle diverse discipline e la collaborazione con la famiglia, sollecita l'alunno/a allo sviluppo di competenze orientative, ovvero l'insieme di risorse, caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni che permettono alla "persona" di affrontare consapevolmente l'esperienza formativa.

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, ha sostituito nel triennio precedente la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Castell'Umberto, adottato già nell'a.s. 2020/2021, è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Esse forniscono precise indicazioni per la stesura del documento e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI.

La DDI può essere un supporto per gli studenti e le studentesse con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, in concomitanza dell'attivazione di progetti di "istruzione domiciliare" su richiesta delle famiglie.

Il piano scolastico per la DDI della nostra scuola ha le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;



- garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Regolamento per la DDI è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.38 del 05/11/2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4429 del 17/11/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Le azioni già intraprese o in corso di svolgimento per il triennio nel nostro Istituto riguardano:

Azione #1 - Fibra a banda ultra larga

L'Istituto, grazie anche alle risorse fornite in relazione all'emergenza COVID ha incrementato la rete scolastica con la connessione in fibra, e dispone in tutti i plessi di una connettività adeguata alle attività da svolgere sia in aula che nei laboratori innovativi.

Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto ha, nel tempo, provveduto al cablaggio degli spazi didattici e amministrativi delle scuole, per consentire la connessione alla rete, in modalità wired e/o wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti, anche attraverso la gestione e autenticazione degli accessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità ai sistemi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione, di tutela della privacy e di sicurezza informatica dei dati, nonché delle norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente e di risparmio energetico.

Azione #4 - Registro elettronico e trasparenza

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto prevede l'uso quotidiano del Registro elettronico alla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria ed alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare i voti, le assenze, i messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo, per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Attraverso il registro elettronico, quindi, si semplificano e velocizzano profondamente i processi interni alla scuola.

Azioni # 9 # 10 - Un profilo digitale per ogni alunno e ogni docente

E' stata adottata una piattaforma unica per l'istituzione scolastica, con un profilo digitale per ogni



studente e per tutto il personale scolastico, al fine di strutturare una forma di didattica interattiva e, nel contempo, gestire online le riunioni degli organi collegiali, i consigli di Istituto, i consigli di classe, gli scrutini e quanto necessita per espletare le attività istituzionali della scuola.

La piattaforma offre, altresì, migliori garanzie in materia di protezione dei dati personali.

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto, utilizzando le potenzialità del sito internet e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa tra la scuola, il personale e il territorio.

Azione #12 - Ambienti per la didattica digitale integrata

Le attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD) sono volte al potenziamento delle aule didattiche e alla specifica formazione del personale docente e non. L'obiettivo è quello di promuovere una didattica laboratoriale in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze degli utenti e del territorio.

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola del futuro è una scuola digitale in cui le attività si sviluppano, in parte in ambienti fisici, usando strumenti tradizionali, in parte, in ambienti virtuali, usando strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet.

È in corso, in tutto l'Istituto, il potenziamento della "didattica digitale", attraverso l'allestimento di nuovi spazi innovativi, l'acquisto di nuove strumentazioni digitali e la formazione specifica dei docenti.

La finalità è quella di innovare i metodi in insegnamento/apprendimento, motivando allo studio e consentendo, al contempo, agli alunni di sviluppare la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

L'Istituto si propone di rafforzare le competenze digitali degli alunni attraverso attività quali:

- coding per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- uso del computer, tablet, LIM e strumenti multimediali;
- uso di software didattici e strumenti inclusivi;



- utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali;
- uso consapevole della rete internet;
- gestione di piattaforme di comunicazione.

I risultati attesi sono quelli di consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche.

Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Tutti gli alunni dell'Istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Scopo del coding è infatti, quello sviluppare il pensiero computazionale: migliora, cioè, le nostre capacità di logica e analisi, ma anche la nostra creatività nel risolvere problemi complessi, scomponendoli in micro-problemi di più facile risoluzione. Con il coding i ragazzi hanno la possibilità di imparare a ragionare sull'obiettivo da raggiungere utilizzando la programmazione giocando, divertendosi e migliorando ogni giorno le proprie competenze e capacità di logica.

Ecco perché fare coding è uno strumento didattico di grande efficacia, che consente di migliorare i rapporti fra gli alunni; stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche; consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana; sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

La formazione dei docenti dell'Istituto è centrata prevalentemente sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Obiettivi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;



- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Afforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
- Fornire ai Docenti gli strumenti per un progressivo incremento, qualitativo e quantitativo, nell'uso attivo delle TIC
- Favorire e incoraggiare nei Docenti un costante processo di autoaggiornamento
- Incrementare l'uso della didattica innovativa nell'Istituto
- Favorire la diffusione di pratiche di condivisione, in ambito didattico, realizzate in ambiente protetto, tra docente/docente, docente/studente, studente/studente.

Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto dispone della figura dell'Animatore Digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L.107/15. Le azioni sul digitale che si vogliono intraprendere per il prossimo triennio saranno incentrate principalmente sulle nuove metodologie didattiche innovative, sul potenziamento degli strumenti a disposizione della scuola come il sito internet, il registro elettronico, e la condivisione di contenuti nel cloud.

Azione #29 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

All'ambito 16 di cui l'Istituto Comprensivo fa parte, è stato assegnato personale tecnico al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia e in quelle del primo ciclo la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto vanta una struttura organizzativa consolidata, composta da diverse figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è articolata come segue:

Collaboratori e Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Ai Collaboratori vengono assegnati incarichi, da svolgere insieme e d'intesa con il Dirigente Scolastico e con gli altri componenti dello Staff dirigenziale.

Funzioni strumentali

Coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

AREA 1 - GESTIONE PTOF (n. 1 docente)

AREA 2 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (n. 2 docenti)

AREA 3 – INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES (n. 2 docenti)

AREA 4 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (n. 1 docente)

AREA 5 – AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (n. 2 docenti)

Responsabili di plesso

Ai responsabili di plesso vengono affidati incarichi da svolgere insieme e d'intesa con il D.S. e con gli altri componenti dello Staff dirigenza.

Coordinatori scuola infanzia e primaria

Animatore digitale

L'animatore digitale, affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.



Coordinatore Bullismo

Personale addetto alla Sicurezza

1. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
2. ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente
3. Gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati

Referente "Educazione Salute"

Referenti di azioni particolari di seguito elencate: referente Invalsi; referente progetti; referente lettura e legalità; referente sito Web; referente privacy; referente viaggi di istruzione e visite guidate; referente collaudo.

Organizzazione Uffici amministrativi - ruoli e incarichi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è a capo degli uffici amministrativi la cui struttura organizzativa è articolata come segue:

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Modalità di rapporto con l'utenza

La partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica rappresenta una risorsa preziosa, poiché le famiglie costituiscono la prima e fondamentale agenzia educativa con cui la scuola deve collaborare per raggiungere obiettivi formativi ed educativi comuni, favorendo occasioni di incontro e collaborazione. A tal fine, vengono utilizzati diversi strumenti di scambio e condivisione, quali:

- incontri di accoglienza, per i genitori delle classi prime di ogni ordine di scuola, con lo scopo di conoscersi e di presentare il progetto educativo-didattico.
- incontri scuola-famiglia, sia individuali che di gruppo, che mirano a presentare il curriculum e le attività opzionali, a verificare l'andamento didattico degli alunni e a illustrare il documento di



valutazione. Assemblee di classe e consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, valutare progetti svolti e proporre di nuovi.

- Consiglio d'Istituto, l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e composto da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Registro elettronico e diario (per le scuole primarie e secondarie), strumenti essenziali per le comunicazioni tra scuola e famiglia, riguardanti valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, progetti e altro.
- Intesa educativa tra scuola e famiglia per alunni con situazioni problematiche di apprendimento o comportamento, che richiedono interventi specifici e mirati basati su una stretta collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto Educativo di Corresponsabilità, una dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti per promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari, quali rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola e specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, oltre a pubblicare informazioni sul sito istituzionale, invia le comunicazioni anche tramite il registro elettronico nella sezione "Bacheca". Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, ricevono le credenziali per accedere al registro elettronico, disponibile sia via web che tramite app dedicata. Il registro elettronico fornisce informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni e avvisi. Sono attive anche le caselle di posta elettronica degli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico. All'inizio dell'anno, tutti gli alunni ricevono le credenziali di accesso al portale Argo e un indirizzo di posta elettronica personale per ogni studente. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.

La collaborazione scuola-famiglia è ulteriormente sostenuta dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie, predisposto dalla commissione di autovalutazione per monitorare il gradimento del servizio.

Piano di formazione del personale Docente e ATA

Il Piano dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione. Oltre alle azioni specifiche per gli alunni BES, occorrerà promuovere e implementare in generale:



- modalità di recupero dei gap formativi rilevati negli studenti;
- sinergie con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- modalità di accoglienza e sostegno linguistico agli studenti stranieri;
- iniziative formative nella lotta contro bullismo e cyber-bullismo e prevenzione delle dipendenze anche mediante attività interdisciplinari (teatro, musica...);
- il raccordo con le iniziative promosse a livello provinciale anche di formazione dei docenti;
- prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato dall'Istituto ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17.

Aggiornamento e formazione del personale docente e ATA

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'AT di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalla piattaforma FUTURA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'orientamento, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy.

I docenti e il personale ATA potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e svolgere anche attività individuali o collettive di autoaggiornamento.

Organico dell'autonomia

L'intero organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti di potenziamento.

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel RAV e nel PDM e stabiliti nel nostro PTOF.

L'organico dell'autonomia assolve, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, alle sostituzioni dei docenti assenti.